

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 1 -
SINDACO

Diamo inizio ai lavori con l'appello.

Il Segretario procede all'appello dei consiglieri

PUNTO N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO
SINDACO

La prima comunicazione che voglio fare è una cosa

abbastanza gradevole e piacevole e gratificante per Baranzate, perché giovedì scorso alla fiera è arrivato il Presidente Ciampi, io ero stato invitato insieme ai Sindaci del circondario e ho avuto modo di parlare con il

Presidente per alcuni minuti e quando gli ho raccontato che ero il primo Sindaco dell'ultimo Comune istituito sul territorio italiano è rimasto meravigliato soprattutto

quando gli ho riferito che siamo 13.000 abitanti e mi ha domandato il perché abbiamo aspettato così tanto a

diventare Comune. Mi ha poi augurato un buon lavoro a me e a tutti i miei collaboratori e consiglieri e mi ha detto di salutare tutti i cittadini baranzatesi.

Per cui io vi porto questo saluto del Presidente Ciampi, che è una cosa che a me ha fatto molto piacere.

L'altra cosa che vi volevo segnalare - e anche questa è stata un'esperienza molto positiva - è che la settimana scorsa ci ha fatto visita una delegazione del Comune di Regalbuto per uno scambio culturale in atto già col Comune di Bollate. L'anno scorso una rappresentanza del Comune di Bollate si era recata a Regalbuto, quest'anno è stata contraccambiata la visita, però siccome quest'anno è nato anche il Comune di Baranzate, questo accoglimento lo abbiamo fatto insieme noi di Baranzate e Bollate.

Gli amici di Regalbuto sono stati molto contenti della nostra accoglienza e anche noi siamo stati contenti di accoglierli perché a Baranzate di Regalbutesi ce ne sono parecchi e quindi anche questa è stata una cosa positiva.

L'ultima cosa di cui devo informarvi è che si sono concluse

alla fine di giugno le votazioni per scegliere lo stemma,

in quanto noi come Comune nuovo come sapete non abbiamo ancora il nostro stemma comunale. Si sono proposti 5 stemmi, si sono fatte delle votazioni e adesso inviterò appunto l'Assessore Lesmo a informarvi su quanto è avvenuto.

ASSESSORE LESMO

Buona sera. Come ricorderete, ci eravamo lasciati dopo lo scorso Consiglio comunale con l'invito da parte dell'Amministrazione comunale ad esprimere una scelta tra i 5 bozzetti proposti per arrivare alla creazione di uno stemma per il Comune di Baranzate.

1

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 1 -

Avevamo invitato i nostri consiglieri a votare, facendoli trovare sui loro tavoli in sede di Consiglio le schede divote, mentre per venire incontro alle richieste della maggior parte dei baranzatesi, abbiamo scelto di dislocare le urne di voto in più punti, dalle scuole materne, all'ufficio anagrafe, dal Centro Diversa età, alla

biblioteca, appunto per venire incontro alle esigenze di tutti.

Nel corso di queste settimane hanno espresso le loro preferenze 1230 cittadini, ai quali vanno sommati i 468 studenti della scuola elementare e di quella media, che sono stati chiamati a votare durante l'orario di lezione

prima che terminasse la scuola.

Arriviamo così ad un totale di 1698 votanti.

I risultati di questo referendum, per quanto simbolico possa essere, vedono lo stemma e), il quinto, come il preferito dalla popolazione. I voti a favore di questo bozzetto sono stati ben 861, un po' di più

quindi del 50%;

seguono lo stemma d) proposto dal nostro concittadino Gianni Colangelini con 340 voti e poi i tre stemmi proposti dai due esperti di araldica che ci supporteranno nelle fasi successive per la presentazione di questo bozzetto a Roma,

e sono lo stemma a) con 288 voti, lo stemma c) con 127 e lo stesso b), il meno gradito, con 82.

Veniamo adesso alla spiegazione dei passi che ci restano da compiere. In questo mese provvederemo con il fondamentale aiuto del Dott. Guidotti e del dott. Ceresa, esperti in araldica, a verificare la regolarità tecnica del bozzetto prescelto dai baranzatesi. E' infatti necessario che la nostra proposta sia conforme alla grammatica araldica se vogliamo che venga approvata dall'ufficio araldica del Governo Italiano.

Una volta apportate le eventuali modifiche tecniche, il bozzetto verrà ripresentato in Consiglio comunale a

settembre per essere sottoposto a delibera contenente la volontà di dotarsi di stemma e gonfalone comunale.

Dopo di che la nostra richiesta dovrà essere sottoposta all'esame dell'Ufficio Onorificenze e Araldica Pubblica.

Assieme alla nostra proposta viene richiesto anche, oltre alla spiegazione degli elementi dello stemma, una breve relazione sulla storia del Comune e a tal proposito mi sembra importante identificare una persona o più persone esperte e interessate alla storia di Baranzate, che in questi ultimi anni si sono date molto da fare per redigere un nostro archivio di storia comunale.

I tempi della burocrazia romana sembrano essere piuttosto lunghi, infatti il dott. Guidotti mi ha detto che ci vorranno almeno 4 mesi prima di riuscire ad ottenere il decreto del Presidente della Repubblica che concede lo stemma e il gonfalone. Vi devo purtroppo dire che quindi

2

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 1 -

prima della fine anno-inizio 2006 non avremo il nostro stemma comunale. Grazie per l'attenzione.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Io vorrei chiedere al Presidente del Consiglio Signor Sindaco, visto che ha le funzioni di Presidente, come mai non sono state inserite le due mozioni presentate la volta scorsa e non ritenute urgenti riguardanti le Commissioni.

Noi al di fuori che questo, che sia giusto o sbagliato,

avremmo voluto che fossero state inserite e discusse. Credo

non ci sia stato alcun genere di disagio e quindi vorrei avere dei chiarimenti in merito e se comunque si potessero inserire questa sera all'odg, diversamente ci darete delle spiegazioni rispetto al fatto che ritenete la cosa non possibile.

Ritengo che il fatto di non aver inserito delle mozioni sia una cosa grave, mozioni peraltro presentate circa un mese fa sempre all'interno del Consiglio comunale. L'art. 42 del T.U., che non ha a vedere né con lo Statuto né con il Regolamento, dice che il Consiglio è competente e nel comma 2 specifica "sull'istituzione di organismi di decentramento e partecipazione, ad esempio quali possono essere le Commissioni dette consiliari", come quelle che io cerco di fare istituire.

Inoltre all'art. 43 si specifica in modo molto chiaro quando recita "il diritto di iniziativa sulle materie di competenza consiliare".

Quindi l'iniziativa è quella di presentare queste mozioni e portarle alla discussione del Consiglio. Io non voglio usare il termine "legalità", perché sicuramente siamo in un Consiglio comunale più che legale, però è una questione anche in funzione della trasparenza. Io sono tra quei rappresentanti del polo di centro destra che ha cercato a tutti i costi di avere questo Comune indipendente e questo perché io discendo da una vecchia politica bollatese, per la quale eravamo poco ascoltati e quindi volevamo più trasparenza e chiarezza.

Non riesco a capire come mai si sia determinata questa situazione. Solitamente poi io mi innervosisco quando ci sono queste cose che non vanno bene, comunque cerco proprio di offrire la massima collaborazione all'interno di questo Consiglio perché credo che questo Consiglio abbia

bisognodi tutti per crescere e mettere in atto una partecipazionenon solo a livello consiliare ma anche a livello di cittadinanza.

SINDACO

Io farei rispondere al Segretario rispetto a questaquestione.

3

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 1 -

SEGRETARIO

Le due mozioni hanno un rilievo tecnico. La prima cheriguarda in particolare le commissioni di pianificazione,

quindi in ambito territoriale, ed è stata assorbita da unpunto iscritto all'odg proposto dall'Amministrazione e

quindi questo è un motivo per il quale tecnicamente si èritenuto di non iscriverla.

L'altra mozione urgente non ha qualificazione di mozione,

perché sembra sfociare in un ordine del giorno, ma nonmeglio identificato.

Quindi ho ritenuto sotto il profilo tecnico che si

trattasse di una interpellanza piuttosto che una mozione.

Questi sono stati i motivi squisitamente tecnici che hannoimpedito la iscrizione all'odg.

SINDACO

Non deve diventare un dibattito, non si può controbatteresu questa cosa.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Dott. Cambria, io non credo di voler fare delle cose chenon siano consone al livello del territorio o che escano da

quelli che sono i regolamenti, io vi ho detto quello che ilTesto Unico riporta, non lo dico io.

Quindi noi per poter avere questa legalità dobbiamo andarealla Procura della Repubblica? Al TAR?

Se voi ci impeditedi lavorare, come dobbiamo fare?

SINDACO

Dibitonto, non è questo il caso.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Adesso praticamente mi sta dicendo che non iscriverà

comunque nemmeno nel prossimo ODG le mozioni. Ho capitobene dott. Cambria? Ci mettete in condizioni di

intraprendere altre strade obbligatoriamente e questo midispiace veramente.

SINDACO

Noi prendiamo atto delle osservazioni, dopo di che neparliamo.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Ho voluto metterlo a verbale perché ci mettete in

condizioni di comportarci in un modo che noi assolutamente non vorremmo, però per poter operare in un modo corretto enella piena trasparenza, abbiamo pensato che se non cilasciate lavorare dovremo intervenire diversamente. Grazie.

4

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 1 -

SINDACO

Ci sono altri interventi? Altrimenti proseguo con l'ordinedel giorno.

5

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 2 -

PUNTO N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE DEL SINDACO RELATIVA AD INTEGRAZIONE DI NOMINE ASSESSORILI
SINDACO

Considerato che con proprio decreto del 13.4.2005 il Sindaco aveva conferito le nomine assessorili mantenendo comunque la titolarità di alcune funzioni su di sé;

Rilevato che è opportuno delegare la materia del lavoro equella dello sport e tempo libero per consentire una più efficace esecuzione di queste funzioni;

Ritiene di integrare con propri decreti sindacali del 12 luglio 2005 gli atti di nomina degli Assessori:

-Sig. Giuseppe Nicosia, aggiungendo a quelle già conferite la delega in materia di lavoro

-Sig.a Claudia Lesmo, aggiungendo a quelle già conferite la delega in materia di sport e tempo libero.

Ci sono osservazioni?

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Avevo anticipato al Presidente la nostra esigenza di

inserire prima dell'inizio dei lavori, quindi al punto 3,

un intervento pregiudiziale sui rapporti tra maggioranza e minoranza, con l'intervento di Luca Elia.

CONSIGLIERE ELIA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Io vorrei fare un intervento in relazione alla riunione del capigruppo che si è tenuta il 5 luglio.

Noi abbiamo ricevuto un verbale della conferenza dei

capigruppo, dove è indicato che i partecipanti hanno letto e sottoscritto il verbale stesso. Questo non è successo,

quindi sembra opportuno che prima di controfirmarlo una bozza venga data a tutti i partecipanti, i quali la restituiscono, fanno le loro osservazioni e verificano che quello che c'è scritto è effettivamente quello che si è detto, danno la propria approvazione e poi leggerlo e sottoscriverlo e quindi approvarlo, creando la bozza definitiva.

Questo lo diciamo perché? Perché effettivamente ci siamo accorti che - e di questo non credo ce ne siamo accorti solo noi, perché anche nell'ultima riunione capigruppo sia il consigliere Dibitonto che il consigliere Lovati che era insieme al consigliere Isaia si sono accorti che la

versione ufficiale non corrispondeva in molti punti a come poi effettivamente si sono svolti i lavori - la non corrispondenza delle effettive dichiarazioni del Sindaco e dei consiglieri che erano presenti.

Io mi sono annotato dei punti, perché questa non vuole essere solo una polemica, ma una dimostrazione che esistono dei fatti gravi e cioè che sostanzialmente si dicono delle cose all'interno della conferenza dei capigruppo mentre

6

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 2 -

nella relazione le cose sono diverse.

Intorno al decimo capoverso si dice "Il Sig. Elia chiede,

data la specificità della materia, l'istituzione di una Commissione consiliare più tecnica relativa alla Rho-Monzae relativa alla variante".

Questo è vero, io l'avevo chiesto. "Il Sindaco - qui dice -

"fa rilevare l'impossibilità per mancanza di strumenti normativi interni, quali lo Statuto e il regolamento consiliare".

Questo non è vero. Questa rilevazione è stata fatta dal segretario verbalizzante, il quale faceva notare che

mancavano gli strumenti normativi.

Allora io chiedo che il Segretario verbalizzante verbalizzi e risponda solo su richiesta esplicita del Sindaco, non faccia interventi.

Il Sindaco invece non ha detto così, ha detto che aveva l'obiettivo: 1) di istituire la Commissione e 2) di portarla delibera nella conferenza che si sarebbe svolta il 14,

di condividere con tutti la delibera e solo in quel momento, se la delibera fosse stata condivisa, di portarla a votazione.

Per quanto riguarda la mancanza di strumenti tecnici, si è discusso con Corbari che se c'era la volontà politica di portarla a votazione, gli strumenti legislativi nel momento in cui c'è una Giunta nel pieno dei poteri e un Consiglio comunale nel pieno dei poteri, ci sono tutte le condizioni tecniche e legislative per portare la Commissione.

Quindi Corbari dice "vi è la volontà politica alla collaborazione. Do mandato ai tecnici del Comune per creare un regolamento ad hoc che permetta l'istituzione della Commissione tecnica." E non è vero che dice che "la delibera è importante e che si tratta solo di un atto di indirizzo e che volendo la maggioranza potrebbe approvarla senza bisogno di un accordo con le minoranze".

Corbari non ha mai detto queste parole che sono riportate in questo verbale. Queste parole sono state dette

esattamente 10 giorni dopo nella riunione successiva dal Vice Sindaco Cesaratto.

Quindi io mi chiedo: come mai questa frase detta da Cesaratto nella riunione successiva viene verbalizzata

nella riunione precedente?

Il Sindaco continuava a ribadire la necessità della

condivisione unanime della delibera. Questo testimonia anche loro, perché non c'ero solo io.

possono

Secondo punto: lo Statuto. Qui c'è scritto che lo Statuto l'ho proposto io - questo per dovere di cronaca, non ci sarebbe nulla di male se un consigliere altro facesse la proposta - in realtà il Sindaco ha proposto, nel momento in cui si è aperta la discussione sul punto dello Statuto, la Commissione dello Statuto e tutti abbiamo apprezzato che il

7

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 2 -

Sindaco avesse detto "faremo una Commissione consiliare sullo Statuto".

A quel punto l'Assessore Palumbo dice: "No, non possiamo fare la Commissione sullo Statuto perché è solo la

conferenza dei capi gruppo che si può occupare di questa materia", smentendo immediatamente dopo un minuto quello che il Sindaco aveva detto.

Il Sindaco allora gli dice: "Io ho deciso così, poi in Giunta si vedrà, gli Assessori decideranno quello che vogliono".

No, non è un romanzo. Come da verbale alla fine dice: "Il Sindaco concorda e dispone per la creazione della

Commissione Rho-Monza Varesina (che ad oggi noi non vediamo), dello Statuto e del Regolamento consiliare".

Ora, o in questa maggioranza non ci si capisce, o

altrimenti esistono due linee parallele, esiste una regia da una parte del Sindaco che viene e dice una cosa nella gestione dell'Amministrazione e nei rapporti con la

minoranza e dopo 10 giorni salta fuori un'altra regia parallela che ci dice esattamente la cosa opposta.

Io capisco che la lista che sostiene questa maggioranza era stata organizzata e gestita non dal Sindaco all'inizio, ma ora la legittimazione politica ce l'ha il Sindaco e quindi la regia deve essere del Sindaco.

Noi vorremmo capire, ma la cittadinanza vuole capire la direzione politica e amministrativa di questa Giunta se è del Sindaco o di qualcun altro, perché se noi ci possiamo fidare del Sindaco come ci fidiamo e come lo rispettiamo,

noi lo facciamo, altrimenti di quello che lui ci dice nelle future commissioni non ci potremo mai fidare, perché

sappiamo che probabilmente la volta successiva qualcun altro deciderà. Noi vogliamo solo saperlo, non vogliamo dare giudizi su chi debba decidere o chi non debba,

vorremmo solo capire a chi ci dobbiamo riferire. Grazie.

SINDACO

Io non voglio innescare altre polemiche e non ne ho nessuna intenzione, quello che il consigliere Elia ha affermato rispetto alla stesura dei verbali lo verificherò e dopo dirò le conclusioni.

Rispetto alla linea della Giunta e della maggioranza, evidentemente io ho delle idee che cercherò in tutti i modi

di portare avanti, indipendentemente da tutti. Questo l'ho detto e lo ribadisco qui davanti a tutti voi.

Però, siccome siamo in democrazia, è anche logico che al nostro interno ci siano magari dei punti di vista diversi.

Se nella prima conferenza dei capigruppo, magari peccando di inesperienza, siamo usciti in contraddittorio, io penso e spero che questa esperienza per il proseguo dei lavori sarà molto utile.

Però quello che posso garantire è che

8

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 2 -

quello che io verrò a dire in una conferenza dei capigruppo

o che dirò qua in Consiglio comunale, dovrà essere

condiviso anche dalla Giunta, perché se dovessimo lavorare seguendo strade diverse evidentemente il lavoro che ci proporremmo di fare non riusciremmo a farlo e a questo punto non so per quale motivo noi staremmo qui se non riuscissimo a lavorare.

Pertanto io chiudo il discorso perché vorrei proseguire con l'odg. Io chiedo alla Giunta e ai consiglieri, agli

Assessori, rispetto a questa puntualizzazione, di non creare ulteriori polemiche.

Questo è un insegnamento, dobbiamo farne tesoro e andare avanti.

Sul discorso del coinvolgimento la mia idea di coinvolgere non solo il Consiglio comunale, ma sui tanti problemi che affliggono Baranzate il mio intendimento è di coinvolgere anche la popolazione, per cui a questo punto il coinvolgimento è totale.

Questa è la mia linea e questa è la linea che cercherò di portare avanti, evidentemente anche con l'appoggio della Giunta e l'appoggio dei consiglieri.

Adesso io vorrei proprio proseguire con la trattazione del terzo punto all'odg.

Cesaratto vuole replicare a questo per fatto personale.

ASSESSORE CESARATTO

Semplicemente perché sono stato chiamato in causa e quindi ravviso la necessità di fare una precisazione in termini di fatto personale.

Le affermazioni che mi si attribuiscono durante quella conferenza, sono state fatte riprendendo quanto scritto sul verbale. Io non ero presente alla seduta del 5 di luglio, quindi non sono in grado di attestare o meno la veridicità del verbale, ma le affermazioni che appunto mi sono state attribuite riprendevano alla lettera ciò che era espresso sul verbale.

Quindi faccio fatica ad associarmi alla linea di

dietrologia che sottendeva in modo non così tanto velato l'intervento del consigliere Elia.

Il secondo aspetto riguarda invece una questione di metodo.

Il verbale della seduta del 5 è stato consegnato alla seduta successiva dalla dott.ssa Dolcimele, con la preghiera di fare su questo verbale le osservazioni che si riteneva opportuno fare in merito alla effettiva

consistenza del verbale, che poi è la procedura normale che si applica per i verbali, cioè il segretario verbalizzante lo stende, lo sottopone ai componenti della Commissione affinché loro ne facciano delle verifiche.

Che si siano trovate delle discrepanze non stupisce, trattandosi di una seduta non sottoposta a registrazione,

9

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 2 -

bensi ad appunti di tipo sintetico, quindi francamente non vedo la necessità di creare attorno a questa vicenda tutta questa prosopopea, tutta questa cultura del sospetto. E' una normalissima procedura e se il consigliere Elia, come altri, ravvisano nel verbale delle differenze, la dott.ssa Dolcimele, come da suo compito, ha chiesto che queste venissero comunicate.

Quindi, nessun "quinto potere" dietro la stesura dei verbali. Grazie.

(Il Consigliere Toppeta interviene fuori campo voce)

SINDACO

Scusate, io invece a questo punto, siccome l'ho detto primache non voglio innescare polemiche, non do la parola a nessuno visto che dipende da me e ribadisco che intendo andare avanti con il terzo punto all'odg, in questo modo almeno lavoriamo evitando di stare qui fino a notte ad battere su queste cose.

Ribadisco quanto detto già prima, se quello che è avvenuto effettivamente è un discorso di disagio o altro lo

verificherò e dopo di che trarrò le mie considerazioni.

No, guardi, lei non può andare lì, per cortesia, torni apostrofo. E' ora che qui ci si dia delle regole, perché altrimenti che un Consiglio comunale questo diventa un mercato, pertanto ognuno deve stare al suo posto, perché succede quello che è avvenuto nell'ultimo Consiglio comunale io faccio sgombrare l'aula, questo deve essere chiaro per tutti.

La prima sera che io mi sono presentato qui ho detto che sono inesperto, la seconda anche, però un po' alla volta comincio a capire come funziona l'Amministrazione comunale e siccome per ora questo potere ce l'ho io, cerco di gestirlo e spero nel modo migliore possibile per tutti i consiglieri e anche per il pubblico.

10

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 3 -

PUNTO N. 3 - OGGETTO: RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 51 DEL 24.5.2005 DI VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE

SINDACO

Variazione che è stata già approvata in Giunta. Diciamo che vengono chiamate variazioni di bilancio, però siccome il bilancio di quest'anno è stato redatto ancora dal

Commissario e noi stiamo praticamente gestendo quello che è stato preparato da altri, però in questa fase man mano disubentro nei compiti amministrativi nostri, è chiaro che cerchiamo di acquisire un po' di dati e poi di operare per conto nostro.

Per cui questa variazione di bilancio, che è stata

approvata in Giunta ed è stata ratificata dai revisori dei conti, non è altro che un dare e avere di compensazione,

che di fronte ad una maggiore spesa o minore spesa o da una maggiore entrata o minore entrata, alla fine il conto chiude a zero. Pertanto, se volete, leggo anche i numeri, in modo da far capire di cosa si tratta.

Variazione di bilancio approvata dalla Giunta comunale con delibera 51 del 25 maggio, prospetto riepilogativo:

- minore spesa di euro 47.000 sullo stanziamento di 100.000 previsto per le convenzioni da stipulare con Bollate.

Avevamo stanziato 100.000 euro e invece ne abbiamo spesi in meno 47.000.

- maggiore spesa di 70.000 euro per l'Azienda Comuni Insieme (si occupa di minori)

- maggiore spesa di 15.000 euro per le spese di gestione dell'Ufficio Provveditorato, cioè assicurazioni e utenze

- maggiore spesa di 5.000 euro per le piccole spese di gestione dell'Ufficio tecnico

-maggiore entrata di 234.000 euro per proventi refezione,
in quanto il Comune gestisce in proprio la refezione, cosache prima faceva Bollate
-180.000 euro per spese connesse alla refezione (pagamentopasti in aggiunta a quelli già stanziati in bilancio)
-maggiore spesa di 11.000 euro al fondo di riserva perimprevisti, considerato che il fondo riserva ha solo 20.000euro
-maggiore entrata e maggiore spesa di 5.000 euro per ilservizio pre e post scuola.
Questi numeri alla fine chiudono a zero, pertanto non è unavera variazione di bilancio, ma è solo un aggiustamento diconti avendo noi cominciato a operare effettivamente comeAmministrazione.
Pongo pertanto in votazione questa delibera e pregherei chiè favorevole di alzare la mano.
Se c'è qualche intervento da fare, va bene.

11

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 3 -

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Capisco benissimo che questa è una partita di giro e che ilbilancio è stato effettuato dal Commissario e quant'altro,

però sono 4 mesi che ci siamo insediati e noi abbiamo quiuna variazione di bilancio che comunque dovremmo votare,

anche se si tratta di una partita di giro, ma io ad esempionon ho capito e ne chiedo la spiegazione, circa la minorspesa di 47.000 euro su uno stanziamento di 100.000

previsto per le convenzioni stipulate da Bollate. La

domanda è: quali servizi abbiamo tagliato per arrivare aquesta determinazione di minor spese?

Poi, maggior spesa per quanto riguarda i 70.000 euro perComuni Insieme presieduta da Luigi Boffi, anche qui, qual èla partecipazione di costo e di spesa di Baranzate?

Noi dobbiamo votare un documento e dobbiamo stare

semplicemente alle parole dette. Io posso capire sullarefezione, i 100.000 come partita di giro, i 50.000 messiin bilancio, ma sono tutte cose che stiamo dicendo a tu pertu, come fossimo al bar, ma non funziona così un Consigliocomunale signori.

Questo è un Consiglio dove dobbiamo dimostrare la massimatrasparenza. Io insisto sempre ripetendomi: abbiamo volutoquesto Comune ma ci deve essere la massima trasparenza pertutti.

Bollate queste stupidate non le faceva.

SINDACO

Questa è stata già deliberata in Giunta, è stata approvata dai Revisori dei conti e poi, l'ho già detto un'altravolta, il nostro bilancio, i nostri obiettivi, le nostre

cose, che cominceremo a gestire effettivamente, lo

incominceremo a fare con settembre su dei dati precisi, su quei pochi dati precisi che abbiamo in Comune a Baranzate equindi io non posso andare a discutere una cosa che è stataconcordata lo scorso anno sulle convenzioni e quant'altro.

E' un mero spostamento tecnico, per cui se il consigliereDibitonto vuole tutti i chiarimenti...

(Sovrapposizione divoci con consigliere Dibitonto)

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Sicuramente sarà anche così, io condivido appieno quelloche lei dice, ma non abbiamo gli strumenti noi comeminoranza per poter verificare. Come posso io votare unacosa sulla parola?

SINDACO

Scusate, ma questa è la ratifica di una delibera di Giuntaapprovata dai revisori dei conti. Io capisco che uno vogliaavere la chiarezza sui numeri, però questa chiarezza la sipotrà avere quando il bilancio preventivo lo avremo fattonoi. Noi invece stiamo agendo su dei dati predisposti da

12

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 3 -

altri.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Ma voi questi dati non li avete? Io lo trovo assurdo, non avete i dati per poter confrontare queste cose?

Ma io mi riferisco anche al Direttore generale.

SINDACO

Io chiuderei qui, perché diventa sempre un dibattito.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Lei sbaglia Presidente nel dire "chiudiamo la cosa", perché è troppo semplice dire "chiudiamo le cose e andiamo al bara bere un bianchino", è assolutamente sbagliato. Qui dobbiamo capire tutti come funziona questa cosa.

Se ci dà delle spiegazioni, bene, comunque io dovrò bocciare sicuramente questa cosa.

SINDACO

Va bene, può votare contro, cosa devo dire? A questo punto non è d'accordo vota contro. La responsabilità a questo punto, visto che noi voteremo a favore, sarà nostra e sarà di chi in Giunta l'ha approvata e dei Revisori dei conti che altrettanto hanno dato parere positivo.

Cosa devo dire d'altro? Queste responsabilità ci sono,

siccome le delibere vengono firmate dal Segretario e

controfirmate dal Sindaco e questa è stata anche avallata dai revisori dei conti, vuol dire che Revisori dei conti,

Giunta, Sindaco e Segretario hanno le loro responsabilità,

se sarà una cosa che non va bene, ci assumeremo le responsabilità relative.

Se non vuol votarla non la vota ed esprimerà voto

contrario.

Pongo in votazione questa delibera: Chi è favorevole alzi la mano; Contrari? Astenuti? Nessuno.

Pongo in votazione anche l'immediata esecutività della delibera: Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

13

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 4 -

PUNTO N. 4 -OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLA CONFERENZA

CAPIGRUPPO DELLA FASE ISTRUTTORIA DELLO STATUTO COMUNALE

SINDACO

Come avevamo preannunciato nelle comunicazioni che avevo fatto tempo fa e cioè che avremmo con gli uffici assemblato una bozza di Statuto e dopo di che avremmo formato una Commissione, siccome questa Commissione è stata istituita allora con questa delibera noi diamo mandato alla stessa dicominciare ad esaminare lo Statuto che è la Magna Carta di ogni Comune.

"Oggetto: Incarico alla Conferenza capigruppo dell'effettuazione della fase istruttoria dello Statuto comunale.

Il Consiglio comunale, richiamata la legge regionale n. 13 del 22 maggio Regione Lombardia, pubblicata ecc., con la quale ha istituito il Comune di Baranzate;

Considerato che il Comune di Baranzate non è ancora dotato

di un suo Statuto e che a seguito dell'insediamento

dell'Amministrazione comunale è stata avviata la fase di

predisposizione del documento normativo;

Preso atto che l'Ufficio segreteria ha licenziato una bozza articolata in 50 articoli dello Statuto;

Considerato altresì che il testo dello Statuto dovrà essere

votato dal Consiglio comunale articolo per articolo e che per facilitare una più spedita ed efficace attività

consiliare può essere sottoposto preventivamente ad una disamina tecnico-politica alla Conferenza dei capigruppo;

Rilevato che per questo specifico compito ciascun

capogruppo consiliare potrà avvalersi della facoltà, ove possibile, di indicare un ulteriore membro del propriogruppo, che lo affianchi nelle sessioni della conferenza dedicate all'esame del testo statutario;

Ritenuto opportuno che detta individuazione debba avvenire entro la prima seduta di insediamento prevista per il giorno 25 luglio prossimo, con comunicazione scritta ediretta al Presidente della conferenza;

Dato atto che l'attività della conferenza finalizzata all'istruttoria dello Statuto dovrà essere conclusa entro un termine previsto per il giorno 30 settembre 2005;

Considerato che la conferenza dei capigruppo svolge le proprie operazioni di votazione secondo il criterio dellarappresentanza ponderata dei gruppi, la validità dellaseduta si ha quando sono presenti almeno il 50% dei membriassegnati;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.L. 267 del 18.8.2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 D.L. 267/2000;

DELIBERA

14

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 4 -

-di affidare alla conferenza dei capigruppo il compito dell'esame istruttorio del testo normativo dello Statuto

comunale secondo le modalità operative indicate in narrativa

-di dare atto che la conferenza inizierà la propriaattività finalizzata alla disamina dello Statuto il giorno 25 luglio 2005 e la terminerà entro il 30 settembre 2005, con un calendario dei lavori che verrà successivamente concordato e che al termine dell'iter istruttorio il testo

licenziato sarà sottoposto alla decisione del Consigliocomunale

-di individuare nel Sindaco o suo delegato colui che assume la presidenza della conferenza e di dare facoltà a ciascun gruppo di avvalersi di un membro ulteriore al capogruppo per coadiuvarlo nell'attività."

Se ci sono osservazioni, il dibattito è aperto.

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

In merito a questa deliberazione, do lettura dell'emendamento che abbiamo presentato.

Si richiede la soppressione del settimo capoverso in

narrativa, in pratica l'eliminazione del capoverso che fissa una scadenza al 30 settembre 2005.

Si richiede poi di sostituire il capoverso 2 della delibera con il seguente testo: "Di dare atto che la conferenza inizierà la propria attività finalizzata alla disamina dello Statuto il giorno 25 luglio 2005 e la terminerà nei tempi richiesti dalla dimensione e complessità del documento proposto. Al termine dell'iter istruttorio il testo licenziato sarà sottoposto alla decisione del

Consiglio comunale."

Quindi noi condividiamo la delibera, poniamo un elemento di razionalità alla delibera stessa, perché ritengo che un consigliere comunale non sia in condizione di stabilire una scadenza ad una attività, non conoscendone, se non perché consegnato il testo pochi minuti fa, la dimensione, l'importanza del testo stesso.

Quindi noi comprendiamo l'esigenza di velocizzare

l'attività e la condividiamo, ma chiediamo soltanto che questa scadenza venga assegnata alla conferenza dei

capigruppo alla quale viene delegata l'attività.

Quindi analizzeranno il documento, ne vedranno la complessità e probabilmente alla prima riunione forse saranno in condizione di poter definire una scadenza. E' quindi questo un emendamento di opportunità e di razionalità. Grazie.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

E' chiaro che anche noi condividiamo questa delibera, perché è fondamentale e assolutamente necessario fare uno

15

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 4 -

Statuto e portarlo in una Commissione quale è quella del capigruppo, però quello che ha sottolineato adesso il consigliere Toppeta per quanto riguarda la scadenza fissata nel 30 settembre è corretto. Io rimango infatti stupito, in quanto noi a Bollate due anni e mezzo fa abbiamo fatto una modifica allo Statuto per quanto riguarda il suo

aggiornamento e un suo snellimento - e qui il Vice Sindaco potrà anche confermare ciò che dico - e noi sappiamo che i tempi sono più che lunghi, ma non perché li si voglia allungare appositamente, ma perché questo in particolare di Statuto è un atto storico, che rimarrà nella storia probabilmente e credo non lo si possa creare nel giro di 15 giorni, pur avendo in mano una bozza predisposta da chi ha già avuto modo di studiare questo tipo di documento.

Credo che tutti insieme dovremo lavorare e sono convinto che i tempi non potranno assolutamente essere quelli del 30 settembre. Non riesco a capire quale sia la motivazione per la quale è stata messa in delibera una tale scadenza, io la definisco quasi una provocazione, perché è impossibile in 20 giorni fare uno Statuto.

Se così fosse, non so come si possa definire un lavoro collegiale di questo tipo.

Io credo comunque che se riusciamo a portarlo a fine ottobre o metà novembre credo che questi si possano considerare come termini minimi perché certamente occorreranno delle proroghe. Se così non fosse e speriamo che sia così, rimane il fatto che in 15 giorni non si può fare uno Statuto.

Io faccio appello al fatto che la data del 30 settembre venga considerata davvero assurda. Accetto volentieri la proposta del consigliere Toppeta che dice che bisogna modificare questa data. Grazie.

CONSIGLIERE ISAJA (PATTO PER BARANZATE)

Mi permetto di fare una piccola osservazione. Secondo noi il discorso di aver definito una data è anche giusto, non perché in assoluto debba essere fatto entro il 30

settembre, ma perché una delibera deve essere approvata e poi giustamente, come consigliato dal consigliere Toppeta,

chi farà i lavori potrà eventualmente modificare questa data di scadenza.

Oggi però si tratta di approvare una delibera, il fatto che si debba dare una data non mi sembra che sia una cosa così

negativa. Il fatto che a Bollate ci abbiano messo due anni,

può darsi che sia stato dovuto al fatto che non erano in grado di saperlo fare, mi auguro che qui si possa fare prima, anche perché questo è un Comune nuovo, è già stato abbastanza bistrattato.

Saranno i capigruppo ad aiutare questa stesura di Statuto e mi auguro che la cosa si possa effettuare in tempi brevi, quindi una scadenza, magari

16

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 4 -

rinnovabile, la ritengo anche giusta. Grazie.

SINDACO

Io prendo atto e accetto quanto proposto dal consigliere Toppeta, però voglio dire che la Commissione deve avere comunque una data di scadenza, e vi dico anche perché io ho inserito la data del 30 settembre.

Il 30 settembre non è una provocazione, Dibitonto, questadata è uno sprone a lavorare, perché noi come Baranzate siamo fermi da 50 anni e adesso che abbiamo la possibilità di lavorare io sprono la gente a farlo.

Effettivamente magari la data del 30 settembre è troppobreve, io proporrei, dal momento che poi la data discadenza della Commissione può essere prorogata, di

accettare quanto proposto dal consigliere Toppeta e allimite propongo di prolungarla fino al 30 ottobre sperando che entro tale data possa essere licenziata e portata in Consiglio comunale.

Se non sarà possibile, faremo una proroga rispetto a questadata. Questo è quanto io propongo al Consiglio comunale.

Del resto dobbiamo dare una scadenza, dopo di che - ripeto

-la possiamo prorogare.

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Se il 25 ci si riunisce come prima data e se si venisse in quella sede avendo visto nel frattempo la bozza di Statuto,

è probabile che ci possano essere gli elementi per arrivare a una scadenza.

SINDACO

Mi si dice che tecnicamente non è possibile, dobbiamo individuare una data in questa delibera.

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Se diamo una data in questa delibera, essendo appunto una delibera "impegna" la Commissione al rispetto di quella data.

SINDACO

No, attenzione. Siccome è la Commissione che lavora, durante i lavori la Commissione si rende conto che la data

del 30 ottobre non è sufficiente, la Commissione stabilirà una nuova data chiedendo una proroga e la si porterà in Consiglio comunale.

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Questa aleatorietà non è presente.

ASSESSORE CESARATTO

Da un lato c'è l'obbligo di stabilire una data, perché non

17

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 4 -

si può istituire -cosa confermata dal parere del

Segretario - una Commissione senza dare un obiettivo anche in termini temporali. Se il preliminare della delibera, ma fondamentalmente il deliberato al punto 2, venisse

integrato in questo modo, ferma restando la data del 30 settembre, che aveva -come detto in conferenza dei

capigruppo - l'obiettivo di essere di sprone e l'obiettivo di non voler prevaricare la valutazione della Commissione,

potremmo emendare il punto 2 e di conseguenza eventualmente la premessa in questo modo: il punto 2 adesso termina con "licenziato e sarà sottoposto alla decisione del Consiglio comunale", aggiungeremmo questa frase "E' fatta salva la possibilità della Commissione di richiedere al Consiglio una proroga sulla base della propria valutazione dei tempi necessari alle proprie attività."

Questo consente di formalizzare un'autonomia di valutazione della Commissione, ma che non può essere autogenerante, nel senso che è comunque il Consiglio a stabilirne i termini,

consente di approvare una delibera che ha un obiettivo di termini temporali e consente di non prevaricare la capacità di valutazione della Commissione, per cui nei primi 30 giorni se non addirittura il 25 luglio, anche se credo che il 25 sarebbe forse un po' prematuro come termine per decidere quanto tempo occorrerà, nel corso del primo mese di lavoro la Commissione in autonomia formulerà una

proposta.

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Va bene, ci dia per cortesia 5 secondi per condividere tra i consiglieri la nostra posizione.

Va bene, siamo d'accordo.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Anche noi come polo di centro destra esprimiamo il nostro accordo sulla proposta del Sindaco di portarla almeno al 30 di ottobre e poi durante il percorso dei lavori di può anche modificare ulteriormente tale data.

SINDACO

Non ha capito, non ho detto di portarla al 30 ottobre, lasciamo il 30 settembre con l'aggiunta di quello che ha detto il consigliere Cesaratto e cioè che entro il 30 settembre la Commissione stabilirà i tempi necessari per la conclusione dei lavori.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

D'accordo. Grazie.

SEGRETARIO

L'emendamento proposto dalla maggioranza per nome del Vice

18

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 4 -

Sindaco Cesaratto è il seguente: "E' fatta salva la possibilità della Commissione di richiedere al Consiglio una proroga sulla base della propria valutazione dei tempi necessari alla propria attività." Io direi di inserire anche "prima dello scadere".

SINDACO

Io metterei in votazione questa delibera: Chi è d'accordo alzi la mano. Unanimità, che è un primo grande fatto storico per il nostro Comune. E' inutile quindi che si chieda l'espressione di astenuti o contrari perché non ce ne sono.

Dobbiamo però votare anche per l'immediata eseguibilità di questa delibera: Chi è favorevole? Unanimità.

19

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

PUNTO N. 5 - OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E INFRASTRUTTURE VIABILISTICHE
SINDACO

Questa delibera era stata portata in Consiglio comunale la scorsa volta, poi su sollecitazione dei consiglieri comunali di opposizione non l'abbiamo votata e l'abbiamo portata in questo Consiglio comunale.

Noi riteniamo - e la ripresentiamo per questo motivo - di doverla votare perché ci sono delle necessità di lavoro ed intervento che il nostro Comune ha bisogno di portare avanti. E' altrettanto chiaro che questa delibera comporta anche degli inserimenti e degli impegni su quello che sarà il futuro del nostro paese, pertanto io adesso leggerei i punti del deliberato e proporrei di votare i primi 5 punti.

I primi 5 punti dove praticamente il Comune di Baranzate prende posizione rispetto ad alcune situazioni quali la Variante Varesina, la Rho-Monza e quant'altro, stralciandogli ultimi punti della delibera.

A questo punto la mia proposta è che questi ulteriori punti vengano stralciati, dopo di che in Giunta noi daremo l'incarico, con una delibera di Giunta, alla Fondazione del Politecnico di predisporre il piano di inquadramento e il piano dei servizi.

Però è chiaro che all'inizio di settembre, rispetto a questa cosa, costituiremo delle Commissioni ad hoc in modo che sia il Consiglio comunale in toto a dare gli input e le desiderate che vogliamo sul nostro territorio a chi deve stendere il piano dei servizi.

Questo ci consente di poter partire e cominciare a operare.

In questo coinvolgimento, oltre al Consiglio comunale, è intenzione mia di coinvolgere anche la

popolazione, perché siccome ogni quartiere, ogni zona di Baranzate ha delle esigenze e i cittadini che ci abitano hanno tutti da far presente delle situazioni rispetto ai trasporti o alla viabilità o sicurezza o case o rumori, per cui rispetto a tutto quanto vedremo di coinvolgere tutti.

Io ho quindi questo desiderio, cioè di poter votare la prima parte di questa delibera, stralciandone le ultime parti, sulle quali poi si discuterà più avanti, però nello stesso tempo poter darci il primo strumento per poter cominciare a operare sul territorio di Baranzate.

Adesso io leggerei quelli che sono i primi 5 punti della delibera, dopo di che è chiaro che chiederemo se siete d'accordo su questa nuova impostazione.

"Di approvare i seguenti indirizzi in materia di

pianificazione territoriale per le motivazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) con l'obiettivo della salvaguardia della risorsa
territorio finalizzata ad una gestione attenta e

20

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

sostenibile preordinata a consentire l'adozione di nuovi strumenti ricontestualizzati sotto il profilo territoriale ed istituzionale nell'interesse generale promuovere:

a) una gestione del territorio improntata alla tutela e salvaguardia del territorio comunale neo costituito, al fine di non precluderne un equilibrato sviluppo nel rispetto della normativa urbanistica;

b) azioni volte a verificare ed assicurare la dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico,

nella misura prevista dalla vigente legislazione all'interno del territorio comunale che risulta deficitario

a causa della nuova configurazione territoriale

parzializzata rispetto all'estensione originaria di

Bollate;

c) di promuovere il monitoraggio di ogni processo finalizzato alla pianificazione di ordine sovra comunale e intercomunale di infrastrutture in ambito comunale;

2) Di ribadire la nostra contrarietà circa l'esecuzione dei lavori di collegamento della rotatoria sulla Statale

Varesina allo svincolo A8 Milano Laghi;

3) di prendere atto dello studio di fattibilità rapporto intermedio Variante est Statale Varesina da Baranzate a

Milano redatto dal Centro Studi PIM;

4) di esprimere il dissenso in ordine alla scelta operata dal Comune di Milano di far proseguire lo studio di fattibilità con l'approfondimento dell'ipotesi di tracciato

n. 4, trattandosi di un'opera che interessa quasi esclusivamente il territorio del Comune di Baranzate per il quale costituisce una frattura territoriale di elevato impatto urbano ed ambientale;

5) di proseguire i contatti avviati con l'assessorato ai trasporti, mobilità e viabilità della Provincia di Milano,

al fine di intervenire nei procedimenti afferenti a ogni opera in progetto, relativamente alla esistente infrastruttura Statale 46 Rho-Monza nel tratto insistente

sul territorio comunale facendosi parte attiva per promuovere interventi di mitigazione ambientale nonché la progettazione e realizzazione di opere compensative."

Io mi fermerei qui. Inoltre volevo anche dire che siccome -

questo lo devo dire - Legambiente su Baranzate ha operato,

è chiaro che ci sarà anche il coinvolgimento di Legambiente sul futuro di queste cose.

Pertanto adesso volevo chiedere se il Consiglio approva questo emendamento che io ho chiesto verbalmente in questo momento su questa delibera.

Chiede la parola Toppeta.

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Signor Presidente, Signori Assessori e Signori Consiglieri,
io desidero qui fare un intervento che prende in analisi la

21

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

situazione da due punti di vista.

Il primo mi porta ad una domanda e mi riferisco

evidentemente all'aspetto formale, e la domanda è: perché la maggioranza presenta una delibera per ben due volte, in un modo assolutamente identico, quindi senza modifiche e senza variazioni, a distanza di un mese?

Perché questa sera al secondo Consiglio comunale in cui si presenta una delibera, si propone una variazione della delibera stessa? Perché?

Allora, a che cosa è servita la conferenza dei capigruppo?

Che uso questo Consiglio comunale fa della conferenza dei capigruppo?

Dal mio punto di vista c'è una sola risposta o se si preferisce una considerazione: è tempo perso. Si dimostra evidentemente non usiamo gli strumenti che ci vengono forniti in modo adeguato, indipendentemente dal merito,

quindi soprattutto è un aspetto formale.

Che cosa voglio dire? Voglio dire che da oggi in poi la conferenza dei capigruppo dovete meditare se non farla in una forma diversa.

Non è pensabile - io credo - neanche per voi che ci si inviti ad una conferenza dei capigruppo, ci si dia del materiale, ci si incontri dalle 18-18,30 fino alle 20,30.

Non è pensabile che si possa predisporre una delibera per la gestione del territorio in due ore. O voi avete

esattamente nel vostro cervello tutta la delibera, tutto il piano delle attività, tutte le cose che volete fare, e allora noi vi rispetteremmo per questo, ma il fatto che poi ci si ripresenti una delibera identica per due riunioni e prima dell'approvazione la si modifichi, ci dimostra che evidentemente anche nel vostro cervello, ben

rispettabilissimo, ci sono dei forti dubbi e delle forti perplessità.

Allora io, che nel mio cervello non ho, insieme al mio

gruppo, l'obiettivo di ritardare i lavori di questo Consiglio comunale, meno che meno degli Assessori e meno che meno del lavoro del Sindaco, io dico che se siamo finalmente arrivati al punto in cui si fa un atto di autocritica, si dica: da oggi in poi le conferenze dei capigruppo devono avere caratteristiche assolutamente

differenti, cioè in sede di conferenza dei capigruppo bisogna assolutamente predisporre tutta la delibera, se lo volete, insieme, ma chiara, precisa ed esatta. Dopo di che presentatevi al Consiglio comunale e se la condivideremo ve l'avremo già detto nella conferenza dei capigruppo e la voteremo, ma altrimenti voteremo contro e questo non

sarebbe novità per voi.

Quindi, come credo sia assolutamente evidente, non esiste nessun obiettivo di creare intralcio all'attività della

maggioranza, che ha tutto il diritto di procedere, ma se ci

22

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

si coinvolge, bisogna farlo in modo corretto e in modo giusto, dimostrando di utilizzare gli strumenti esistenti al pieno titolo.

Sotto l'aspetto dei contenuti. Sotto questo aspetto noi abbiamo presentato un emendamento e l'emendamento che io qui leggo dice: "Si richiede il rinvio della deliberazione in oggetto alla fine del prossimo settembre, data entro la quale potrebbero essere disponibili le nostre modifiche di merito che, posso anticipare, saranno di ampio raggio."

Perché chiediamo di rinviare questa delibera alla fine di settembre? Non solo per consentirci di darvi il nostro contributo, se lo vorrete, ma soprattutto perché riteniamo che fino ad oggi il Sindaco, gli Assessori, abbiano -

perché lo sappiamo - incontrato il Prefetto, incontrato la Provincia, abbiano lavorato, senza che ci fosse bisogno di una delibera di indirizzo.

E perché ce la chiedete oggi? Allora che cosa siete andati a dire in quegli incontri? Delle cose che non eravate autorizzati a fare o a dire? Non credo. Siete andati

sicuramente a portare gli argomenti correttamente

nell'ottica del benessere della cittadina e quindi questo è possibile assolutamente continuare a farlo.

Da qui a settembre potete andare benissimo dal Prefetto,

dalla Provincia, si possono fare tante cose pur non avendo una delibera di questo tipo. Nel frattempo, in attesa della fine di settembre, si richiede in questo emendamento la partenza della Commissione che noi abbiamo definito

urbanistica, territorio e viabilità, ma che voi potete chiamare come volete, alla quale andrebbe demandato il compito di analisi del contenuto della relazione del

Politecnico nell'ottica di farne uso per la redazione dei piani di servizi, così come previsto dalla legge regionale

n. 12/2005.

Quindi, ciò che noi chiediamo, mi pare di recepire oggi che è esattamente l'orientamento che il Presidente del

Consiglio nonché Sindaco ci ha detto questa sera e che in una conferenza dei capigruppo, se ci fosse stata

altrettanta esplicitezza, l'avremmo potuto addirittura presentare come delibera.

Perché non c'è la delibera? Allora avremmo potuto lavorarne meglio.

Se poi - io dico in questo mio emendamento - ci sono argomenti specifici per i quali è prevedibile un'urgenza particolare, un impatto particolare - e chi vuole smentire che la Variante Varesina secondo l'ipotesi 4 era un danno irreparabile? Chi vuole smentire che la Rho-Monza nel momento in cui la Provincia vuole collegare la Varesina alla A8 ha un impatto devastante? Chi lo vuole negare? - ma che cosa ci avrebbe impedito in sede di conferenza dei capigruppo, con una atmosfera diversa da quella che abbiamo

23

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

vissuto fino ad oggi, di discutere della predisposizione di delibere da votare qui?

Non mi si venga a dire che il mio intervento mira a ritardare i tempi, non mi si venga a dire che miro a impedirvi di lavorare, perché è chiaro che se l'unico modo per dimostrare che non impedirò di lavorare è quello di non venire alle conferenze dei capigruppo, non venire al

Consiglio comunale, lo raggiungiamo immediatamente, basta dire che non avete bisogno della nostra collaborazione e il discorso si chiude.

Quindi gli argomenti specifici, la Variante Varesina, la Rho-monza, la si può affrontare con delibere a parte, con delibere stralcio e quindi la nostra posizione in merito l'ho detta. Nella forma e nella sostanza noi l'abbiamo

detto e scritto.

Per quanto riguarda la proposta che in questo momento è stata fatta, quindi di variazione della delibera

presentata, noi annunciamo che non troviamo discordanza rispetto ai punti dall'1 al 5, sono dichiarazioni di principio che assolutamente condividiamo, e quindi siamo disponibili a votare la delibera dall'1 al 5.

Non voteremo la delibera per quanto riguarda i punti dal 6 all'11 per le ragioni che ho detto, perché qui poi entriamo invece in un altro ambito, cioè i punti di delibera dal 6 all'11 richiedono un contributo che noi riteniamo di dover

dare in un altro momento e in un'altra sede, che è quella delle Commissioni, che è quella di una

formalizzazione maggiore che possiamo dare entro la fine di settembre, main ogni caso nell'ambito di Commissioni che sono assolutamente necessarie realizzare. Grazie dell'attenzione.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Io non mi dilungherò molto, anche perché questa cosa l'abbiamo detta in conferenza di capigruppo, cioè cercarsi di snellire il più possibile e arrivare - come ha detto adesso Toppeta - in Consiglio comunale in un modo abbastanza unanime.

Io dico che rispetto a quello che si è detto in riunione capigruppo, c'è stato un ripensamento da parte della

maggioranza di fare questo stralcio, che ritengo uno stralcio considerevole, dunque come polo di centro destra per Baranzate anche noi voteremo favorevolmente a questi 5 punti e poi dopo vedremo gli altri 6 punti come affrontarli, probabilmente lavorando in un modo comunque più unito e compatto nella Commissione dei capigruppo.

Grazie.

CONSIGLIERE ISAJA (PATTO PER BARANZATE)

Mi fa piacere che questa delibera sia stata divisa, come

24

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

già aveva preannunciato il mio collega nello scorso

Consiglio, per cui noi voteremo sicuramente i primi 5 punti. Mi fa altresì piacere che anche il resto della minoranza, dell'opposizione, sia d'accordo con questa impostazione, anche se, devo dire, nella riunione del capigruppo il Vice Sindaco si era opposto a questa divisione della delibera, quindi mi fa piacere che oggi forse ci sia stato qualche ripensamento e quindi questa divisione sia stata effettuata, come da noi già preannunciato nello scorso Consiglio. Grazie.

CONSIGLIERE MACCHI (INSIEME PER BARANZATE)

Il mio sarà un intervento un po' differente. In un

Consiglio comunale che è connotato dalla presenza di tre medici di famiglia - io, il dott. Isaja e il Dott. Lovati -

che hanno particolarmente a cuore la salute dei baranzatesi da decenni, vorrei dare alcune informazioni sui danni provocati alla salute dagli inquinanti atmosferici prodotti dal traffico veicolare.

Perché? Perché in questo caso ritengo che l'educazione sanitaria sia indispensabile anche per aiutarci a prendere decisioni politiche e amministrative.

Le sostanze sono divise in due categorie: gassose e solide.

Le gassose: monossido e biossido di azoto, la sua produzione è legata soprattutto ai motori diesel, ha

un'azione dannosa sulle vie respiratorie profonde e sugli alveoli polmonari. Il monossido di carbonio è un gas inodore, incolore, la sorgente principale è data dai motori a benzina non catalitici e provoca danni al sistema

nervoso, all'apparato cardiaco e respiratorio, si

sostituisce all'ossigeno e quindi riduce la capacità dell'emoglobina di trasportare l'ossigeno nei vari tessuti.

Poi c'è l'ozono, che specie d'estate con il forte

irraggiamento e con la mancata ventilazione dell'aria, ha un'azione antiossidante, per cui è dannoso sia per i tessuti alveolari dei polmoni e poi è dannoso sulle piante, quindi riducendo la fotosintesi clorofilliana.

Poi c'è il biossido di zolfo, la cui produzione è più legata comunque agli impianti di riscaldamento alimentati più che altro da gasolio, oli combustibili, carbone, in minor misura è prodotto dai veicoli,

però comunque è tossico perché ha una azione che dà tracheiti, bronchitecc.

E poi c'è il benzene che è un liquido, che però è volatile,

ha un'azione cancerogena dimostrata, ha un'azione tossica sul midollo osseo e quindi può portare addirittura a delle leucemie.

Inquinanti solidi: sono particolarmente le polveri, le famose polveri totali sospese, che sono prodotte dai

combustibili, dall'usura dei freni e delle gomme dei

25

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

veicoli e dall'usura dell'asfalto. Queste polveri hanno diverse dimensioni, più sono fini e più sono pericolose perché non vengono filtrate dalle alte vie respiratorie e arrivano direttamente ai polmoni.

Le polveri inferiori a 10 micron, 10 millesimi di

millimetro, sono il famoso PM10, che arriva direttamente ai polmoni, causa bronchiti, asma, specialmente nei bambini,

pare che aumenti il rischio cancerogeno, i tumori al polmone, poi sicuramente influisce anche sull'apparato cardio-polmonare e quindi ha un'azione altamente tossica.

Per l'anno 2005 l'Unione Europea ha stabilito che non ci devono essere più di 40 microgrammi per m³ di aria e questo limite non dobbiamo superarlo più di 35 volte all'anno.

Questo per il 2005, per il 2010 addirittura non dovremo superare questo limite non più di 7 volte e dovremo arrivare a 20 microgrammi.

Questa è fantascienza allo stato attuale, perché a Milano già quest'anno abbiamo superato solo in pochi mesi 35 volte, nel 2000 l'abbiamo superato 105 volte, su alcuni nodi stradali, tipo l'asse del Sempione, arriviamo a 300 microgrammi per m³, quindi 8 volte il massimo consentito e la Rho-Monza probabilmente diventerà un asse ad alto

scorrimento, specialmente quando verrà collegata alle

arterie autostradali attorno alla fiera.

Quindi la situazione è complessa e mi fermo qui, però io vorrei che da questo Consiglio partisse un'esortazione a vigilare su quello a cui stiamo andando incontro, quindi non solo come amministratori, ma come consiglieri, noi dobbiamo coinvolgere la popolazione e i cittadini e informarli su quello che può succedere.

Qui si tratta della nostra salute e del nostro benessere futuro. Grazie.

ASSESSORE PRISCIANDARO

Prendo atto della volontà dell'assemblea di suddividere la

delibera presentata circa un mese fa, secondo me una delibera importante, va dato merito anche al responsabile dell'Ufficio tecnico che in poco tempo ha assimilato bene i problemi urbanistici e infrastrutturali di Baranzate, e quindi si è pensato di predisporre questa delibera che contenesse indicazioni che il Consiglio dovesse dare, se condivise, agli uffici e alla Giunta.

A distanza di un mese è stata fornita la documentazione e i

gruppi ritengono di fare questa suddivisione rispetto alla delibera complessiva, mi pare che ci sia condivisione su questa proposta del Sindaco e quindi ci avviamo verso l'approvazione di questa importante delibera nella parte che riguarda le infrastrutture baranzatesi.

Sono urgenti da definire, non è che noi non siamo titolari di trattare, il Sindaco e chi ha le deleghe è a pieno titolo

26

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

partecipe dei problemi e riesce quindi a dare

l'impostazione che a giudizio della maggioranza del

Consiglio comunale va data.

Certamente però alcuni problemi sono urgenti, quindi è necessario che questo provvedimento venga approvato, almeno nelle parti concordate, secondo me andava approvato anche nella parte relativa

all'urbanistica, perché prende atto di un documento di mera verifica della situazione del rapporto urbanistico tra quello che esisteva e quello che si deve fare rispetto all'adeguamento, non ci sono indicazioni nel documento, però mi auguro che settembre - visto che quest'anno sembra sia quello dove tutto dovrebbe arrivare al traguardo - sia sufficientemente lungo da consentirci di approvare tutte queste cose.

Pertanto, soprattutto per quanto concerne le

infrastrutture, abbiamo degli impegni da soddisfare, ci sono risposte da dare rispetto alla questione di viabilità sappiamo quanto sono importanti, perché la Provincia di Milano sta aprendo i cantieri per quanto riguarda l'ultimo tratto della Rho-Monza e quindi con tutto quello che ne deriva, così come il tavolo tecnico ha licenziato un documento con il quale si individua qual è la Variante Varesina, qual è il tracciato che deve attraversare

Baranzate.

Vi sono fortissime pressioni su queste questioni, le

conosciamo tutti, legate alla fiera e a tanti altri

interessi, è allora necessario che questo argomento,

nonostante le pressioni, venga affrontato complessivamente.

Naturalmente abbiamo già espresso con questa delibera un orientamento, non significa dire NO su tutto, significa -

abbiamo detto ai tavoli tecnici - che vogliamo approfondire, vogliamo capire esattamente l'impatto che questa viabilità avrà su Baranzate, il fatto che per l'ennesima volta il territorio baranzatese venga ridiviso vogliamo verificare se non esistono altre alternative a queste proposte che ci vengono fatte.

Siamo quindi decisi su questi due aspetti circa la verifica della Variante Varesina e l'approfondimento per quanto riguarda questo tracciato, siccome i tempi di

realizzazione dell'ultimo tratto sono abbastanza brevi

senza che la Provincia abbia effettuato i lavori per i quali si era impegnata e non si sa quando verranno

effettuati, questo evidentemente creerà non pochi problemi alla città di Baranzate.

E' quindi importante e condivido l'impostazione data, mi auguro che ai pronunciamenti fatti in Consiglio comunale alterniamo momenti di buonismo a momenti di più passione e quindi facciamo più fatica a stare entro certi limiti, su questo argomento vi è naturalmente la disponibilità a confrontarci. Il confronto deve essere sempre positivo e

27

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

orientato a risolvere le questioni. Qualora si verificasse che invece questo orientamento non ci fosse, naturalmente ciascuno di noi si assume le proprie responsabilità e chi è stato indicato per governare, governerà, chi è stato

indicato per fare opposizione, farà opposizione. Grazie.

CONSIGLIERE UBOLDI (INSIEME PER BARANZATE)

Io volevo solo dire due parole in merito alla parte stralciata. Il senso a mio avviso di quei punti stralciati è leggermente diverso da quello che probabilmente l'opposizione si propone di andare a inserire nei prossimi mesi.

Quello che a mio avviso volevamo trasmettere e inserire dentro questi punti, era una esortazione e una spinta che il Consiglio comunale dava all'Amministrazione a prendere in mano quelli che sono gli strumenti urbanistici di Baranzate.

Noi sappiamo benissimo che questi strumenti urbanistici li abbiamo ereditati da Bollate, sono stati creati in tempi diversi, in momenti diversi, su scale diverse, quindi quello che noi ereditiamo sono degli strumenti che a mio avviso sono poco utili a Baranzate, perché non sono tarati sulla realtà baranzatese.

Alcuni strumenti - per esempio il piano dei servizi - sono addirittura assenti. Questa situazione ci pone in una situazione di debolezza nei confronti di chi viene oggi a edificare nel nostro paese. Noi sappiamo che qui ci sono un sacco di aree dismesse, ci sono un sacco di proprietari che vogliono far

fruttare il loro capitale e quindi che spingono per poter svincolare le loro aree dismesse e per poterle far crescere in una direzione piuttosto che in un'altra. Non avere questi strumenti al nostro fianco, ci "impedisce" di coordinare lo sviluppo di queste aree nel modo migliore possibile. Quindi da qui l'esigenza di spingere sull'acceleratore perché questi strumenti urbanistici vengano modificati e approntati. Questo era a mio avviso il senso della delibera, che non conteneva un particolare indirizzo su quali siano per esempio i servizi da dare piuttosto che quelli da non dare, era fondamentalmente una indicazione alla Giunta, all'Amministrazione, che significava "signori, rimboccatevi le maniche, datevi da fare, perché noi abbiamo bisogno di questi strumenti". Questo a mio parere era il motivo di questa delibera e io la condivido tuttora. Ovviamente a settembre mi aspetto che contenuti, essendo passato del tempo, siano più importanti e quindi mi aspetto di trovarmi di fronte ad una delibera completamente diversa.

28

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -
ASSESSORE LESMO

In questa sede mi sembra fondamentale sottolineare quanto è stato espresso al punto 1 di questa delibera di indirizzi, che pone l'obiettivo della tutela e della salvaguardia del territorio finalizzata ad una gestione attenta e sostenibile, e in questo senso mi ricollego anche all'intervento del consigliere Macchi, rimarcando l'importanza della nostra attenzione su questo fronte. Tutelare il territorio e garantirne lo sviluppo sostenibile, è un comportamento che va di pari passo con la garanzia della tutela della salute dei baranzatesi. Come voi tutti sapete, per la prossimità con il nuovo polo, il nostro territorio è diventato area di interesse per il passaggio delle grandi arterie di traffico. Sappiamo bene quanto l'attuale Rho-Monza, la SP46, sia fonte di inquinamento, sia acustico che atmosferico, con emissioni di particelle sospese, gas e odori di ogni sorta. Non è dunque il caso di tentennare, quando gli enti superiori, quali Provincia e Regione e gli interessi di un indotto economico che non ha pari in Europa, premono per fare scempio del nostro territorio. Questa Amministrazione comunale non ha intenzione di starsene con le mani in mano proprio quando, tra pochi mesi, cominceranno i lavori di ampliamento del tratto stradale che collega la rotonda del centro commerciale ai nuovi svincoli di Rho e questo intervento di allargamento della carreggiata è previsto a raso, senza tener conto - ancora una volta - del disagio che verrà a causare ai baranzatesi. Abbiamo preso contatti con l'Arpa di Milano, spiegando loro il nostro problema, spiegando loro che per soddisfare gli interessi della maggioranza dei nostri enti superiori, sono disposti a sacrificare la salute e la qualità della vita dei pochi, sempre che per loro 12.000 abitanti si possano considerare pochi. Abbiamo inoltre inoltrato richiesta per ottenere sul tratto della SP46, che attraversa il centro abitato, un laboratorio mobile che possa monitorare quali sono le reali condizioni di inquinamento atmosferico di Baranzate durante i giorni di normale flusso di traffico, oggi che la provinciale è ancora a sole due corsie di marcia. Un intervento di questo tipo ha durata di almeno 5 settimane e per il Comune comporta solamente i costi minimi di allacciamento elettrico. Il vero problema sono i tempi di attesa. Dall'Arpa infatti ci hanno comunicato che il loro calendario di

interventi è pieno sino alla fine del 2005. Da parte nostra abbiamo sottolineato la condizione di gravità e urgenza con la quale richiediamo l'intervento e aspettiamo una loro risposta.

Ciò che è necessario fare in questo momento, a mio avviso,

29

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

è attivarsi per far sentire le nostre necessità, per veder tutelata la nostra dignità e i nostri diritti e per farlo diventa necessario non solo collaborare gli uni con gli altri in una comunità di intenti, ma soprattutto riconoscere il ruolo e avvalersi del supporto e delle competenze di chi da anni si preoccupa di tutelare la qualità del nostro ambiente.

Con questi attori, con queste associazioni, con questi comitati, è intenzione dell'Amministrazione procedere nel vicino futuro. Grazie.

CONSIGLIERE LOVATI (PATTO PER BARANZATE)

Credo che da questo punto di vista il nostro gruppo è perfettamente concorde. C'è e ci sarà la massima collaborazione.

Direi di più, sarebbe bello inserire nella delibera la parola "tutela della salute dei cittadini". E' chiaro che Baranzate non può sopportare nulla di più di quello che ha già di inquinamento, su questo credo che tutti si debbano essere d'accordo.

Noi saremo sempre dalla vostra parte da questo punto di vista, perché i cittadini di Baranzate sinceramente, come ha detto anche il dott. Macchi, non possono più sopportare un ulteriore inquinamento. Ci fa piacere che l'orientamento sia questo, il senso della divisione della delibera secondo il nostro convincimento, voteremo questo per questo motivo.

Ripeto, sarebbe auspicabile che anche la parola "salute"

venisse inserita in questa delibera, perché sia un segnale chiaro, molto chiaro per i referenti, che non possono fare a dispetto del loro piacere su una popolazione che è già stata ampiamente vessata.

SINDACO

Il discorso della parola "salute" a cui lui accennava stava pensando a dove potremmo tecnicamente inserirla, perché effettivamente è molto importante.

Se c'è qualcuno che ha un'idea su dove inserire questo termine, siamo a disposizione.

(Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene. Io

lascerei la parola al Segretario, in modo che tecnicamente ci indica come possiamo votare questa delibera.

SEGRETARIO

La proposta dell'Amministrazione, che è modificativa della proposta iscritta all'odg, concerne lo stralcio - quindi d'ufficio - dei punti successivi al 5 e l'approvazione quindi dei punti dall'1 al 5.

L'altro principio è quello che si procede all'affidamento dell'incarico tecnico da parte della Giunta, in modo tale

30

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 5 -

che i tecnici incaricati procedano a lavorare su quei criteri, salvo ad integrarli successivamente da parte del Consiglio comunale, sempre depositario dei poteri di indirizzo. Questo volevo puntualizzare.

Quindi il Consiglio non viene spodestato con questa approvazione, ma in qualsiasi momento potrà integrare

questi criteri direttivi una volta che ci sarà l'incarico.

La proposta è riassuntiva con la integrazione anche del termine "salute" al punto n. 1 dei 5 punti.

SINDACO

Adesso dobbiamo votare se viene accettata questa proposta

di variazione della delibera: Chi è d'accordo alzi la mano.

Unanimità.

Adesso votiamo la delibera riformulata con l'inserimento di "tutela della salute dei cittadini e alla salvaguardia del territorio comunale" e votata fino al punto n. 5 della delibera: Chi è d'accordo? Contrari? Nessuno; Astenuti? Nessuno.

Votazione per l'immediata esecutività: Chi è d'accordo?

Grazie.

Devo dire che questo è un passo importante e quindi ora procediamo con l'ultimo punto iscritto all'odg.

31

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -
PUNTO N. 6 - OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL
PAESAGGIO AI SENSI DELL'ART. 81 L. N. 12/2005
SINDACO

Prima, come tutti sapete, c'era la famosa Commissione Edilizia, che non era d'obbligo da parte dei Comuni

istituire, ma che tutti i Comuni istituivano come salvaguardia di quello che poi si andava a costruire.

Con le nuove normative come vengono presentate adesso le pratiche edilizie, le pratiche di costruzione, dove i professionisti che presentano le pratiche sono tenuti adare tutta una serie di garanzie e presentare dei

documenti, i nostri uffici poi esaminano queste pratiche,

vedono se sono conformi a quello che deve essere la legislazione, poi vedono se saranno conformi a quello che è lo strumento nostro - che per il momento non abbiamo altro ancora istituito e cioè il Piano di governo del territorio - e quindi per il momento ancora il Piano Regolatore del Comune di Bollate, ma al di là di questo che noi non vogliamo applicare perché rispetto al Comune di Baranzate non è più sostenibile, però ci sono sul nostro territorio tanti imprenditori e aziende che sono ferme in attesa di poter partire per fare piccoli lavori e piccoli aggiustamenti ai quali noi dobbiamo dare una risposta, non possiamo tener ferme persone ancora per anni.

Con l'istituzione allora della Commissione del Paesaggio succede che una volta che il nostro Ufficio tecnico ha

licenziato la pratica, questa Commissione Paesaggistica è quella che interviene per determinare se questo permesso di costruire è conforme.

Infatti la delibera recita: L'obiettivo che ci poniamo è quello di promuovere uno snellimento delle procedure in materia urbanistica ed edilizia nella direzione configurata dall'evoluzione legislativa per consentire risposte più veloci ad operatori e cittadini, anche nella consapevolezza dell'istituto della denuncia inizio attività, che

consentirebbe comunque una diversa procedura per costruire,

escludendo il parere della Commissione edilizia e che tale istituto la Regione Lombardia ha svuotato di contenuti il ruolo che nel passato aveva tale Commissione, attribuendole invece un significato innovativo e preciso alla Commissione Paesaggio.

Dicevo poi che la composizione è prevista dal regolamento edilizio di Bollate e non è proporzionata come numero di componenti e come costi generali al funzionamento del Comune di Baranzate.

Il quadro normativo più recente è quindi l'art. 81 della legge regionale 12 del 2005, legge per il governo del territorio, che dispone che entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, ogni ente locale, titolare ai sensi

32

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -
dell'art. 80 di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle relative sanzioni, istituisce e disciplina una Commissione per il paesaggio composta da soggetti

aventi particolare qualificata esperienza nella tutela paesaggisticoambientale, e che la Commissione esprime parereobbligatorio in merito al rilascio delle autorizzazionipaesaggistiche di competenza di ogni ente presso il quale èistituito.

Pertanto noi riteniamo di seguire questa strada, di avereuno strumento molto più snello, tenuto conto che nellaCommissione edilizia che era stata istituita dal

Commissario, tre di questi componenti che sono degliarchitetti, hanno le competenze per poter far parte diquesta Commissione. Quindi noi pensiamo di andare a

cooptare queste persone che era prima nella Commissioneedilizia, in questa nuova Commissione Paesaggistica. Non so se accetteranno o meno, anche perché non glielo abbiamoancora chiesto.

L'idea comunque è questa.

Pertanto io dichiaro aperto il dibattito sul punto.

CONSIGLIERE FEMIA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Buona sera a tutti. Noi abbiamo una dichiarazione da fare.

Per quello che riguarda l'istituzione della Commissione per il Paesaggio, composta dai membri della scaduta Commissioneedilizia e con l'aggiunta di due membri esperti in tutelapaesaggistico-ambientale, non ci trova favorevoli mancandola fissazione di parametri per la scelta di tutti i membri.

Volevamo solo avere delle precisazioni circa questiparametri di scelta. Grazie.

SINDACO

Siccome questa è una risposta di carattere tecnico,

lascerei poi dare la risposta all'arch. Pagnaco.

Nel frattempo ci sono altri interventi? La parola alconsigliere Dibitonto.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Oltre ai tre componenti che avete già individuato da inserire nella Commissione Paesaggistica, per la rimanenzacosì si intende fare? Un bando pubblico? Come verranno scelte queste persone? Sarà tutta materia espressa dallamaggioranza?

La Commissione edilizia se non altro dava una situazione

molto variegata, dava importanza un po' a tutto il

Consiglio per poter avere persone all'interno in modo da avere anche delle considerazioni ufficiali di quello cheavveniva su tutto il territorio.

Oggi noi vogliamo snellire, così come ci ha detto leiSignor Sindaco, e va anche bene, però vogliamo anche sapere

33

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

se questa cosa viene effettuata con un bando pubblico, inche modo e con quale sistema.

Io sono sempre del parere che con una Commissione ediliziac'è la massima trasparenza, perché ne fanno parte Vigilidel fuoco, funzionari dell'ASL e quant'altro; qui vengonomeno queste figure e noi sappiamo bene che la Commissioneedilizia è la ex Commissione ornato, dove noi ci limitiamosemplicemente ad andare a vedere i colori delle facciate,

le recinzioni e quant'altro.

Credo che Baranzate non debba partire in questo modo, ma se così fosse -e l'ho già detto la volta scorsa -

l'istituzione della Commissione edilizia è una cosa

fondamentale e importante, proprio perché lavorando sulterritorio possiamo dare quella forte valenza di controllo e una piena trasparenza.

Non voglio aggiungere null'altro. Noi non condividiamoquesto modo di operare, ma queste domande le voglio ugualmente fare perché voglio capire, così come tutti noi credo vogliamo capire, come verranno inseriti questisoggetti. Grazie.

CONSIGLIERE ISAJA (PATTO PER BARANZATE)

Per quanto riguarda la trasparenza, penso che non ci siano neppure da dire che siamo tutti d'accordo che deve essere in pienissima trasparenza.

Mi permetterei di suggerire per quanto riguarda queste Commissioni paesaggistiche, che la facoltà di architettura di Genova è all'avanguardia in Europa su queste specialità paesaggistiche e deduco che avvalersi di persone che

provengono da una facoltà simile, sia di enorme utilità per creare uno sviluppo armonico e sicuramente trasparente.

Per cui mi permetto di suggerire che un eventuale contatto con la facoltà di architettura sarebbe opportuno, che si specializza proprio sul paesaggio. Grazie.

SINDACO

Nell'ambito e nell'ottica della trasparenza e dati i

caratteri di urgenza di questa cosa rispetto a molti operatori che ci sono sulla zona pur in riferimento a piccoli interventi, noi riteniamo di comporre questa Commissione con tre persone che io peraltro non conosco neppure, dato che sono state nominate dal Commissario.

Dato però questo carattere di urgenza vogliamo istituire questa Commissione. Poi nulla ci vieta in futuro di tener conto di quello che diceva il dott. Isaja di fare un bando

o quant'altro. Questo sicuramente, anche perché - ed è quello che sostenevo prima quando parlavamo della delibera precedente - noi dobbiamo lavorare per far sì che sul territorio di Baranzate quello che verrà fatto, dato che è una grandissima occasione che abbiamo, sia fatto bene.

34

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

A quel punto è chiaro che sul giudizio di quello che viene fatto, la Commissione Paesaggistica direi che è una cosa importantissima e a quel punto nell'ambito di tutto il discorso andremo anche a scegliere queste persone con bando

o altro, che siano delle persone che diano delle garanzie non solo al Consiglio comunale, ma a tutto il territorio di Baranzate.

Adesso la risposta di carattere tecnico per la Signora Femia la faccio dare dall'arch. Pagnaco.

ARCH. PAGNACO

Per quanto riguarda la Commissione Paesaggio, il Piano Territoriale Paesistico regionale prevede che siano

valutati i progetti in termini di impatto paesistico, tutti i progetti.

La valutazione cioè anche di piccole opere che possono avere un'incidenza su un contesto urbano ed ambientale,

deve essere un oggetto di analisi specifica.

Discendendo da questo piano regionale, successivamente la legge 12 all'art. 81 parla proprio di istituzione di Commissioni per il Paesaggio. Questa legge di governo per il territorio è recente e recita proprio che "entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore, ogni ente locale, titolare di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione

paesaggistica e quindi tutti i Comuni, perché la regione Lombardia ha subdelegato ai Comuni questa materia,

istituisce e disciplina una Commissione per il Paesaggio composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesistico-ambientale."

Questo per quanto riguarda il quadro normativo.

La Commissione edilizia che era stata istituita dal

Commissario era integrata dagli esperti ambientali, perché la precedente normativa prevedeva che ci fossero due

esperti ambientali che avessero come requisito un titolo particolare, che è la frequentazione ad un corso regionale che dà un'abilitazione in materia paesistico-ambientale,

quindi degli esperti in questo senso, quindi la Commissione che istituì il Commissario era integrata appunto da due esperti che avevano questo requisito.

Ora, per quanto riguarda l'istituzione attuale che si intende fare di questa Commissione, la competenza sarebbe -

così come previsto dal regolamento edilizio vigente, che è quello del Comune di Bollate - della

Giunta, ma nelle more il problema dell'ufficio è acquisire questi pareri.

Laddove infatti i progetti che noi richiediamo siano

analizzati secondo i parametri di valutazione di incidenza sul sito, quindi in pratica secondo una scheda che noi abbiamo approvato sulla base delle linee guida del piano regionale, si fa una valutazione dell'impatto che ha questo progetto sul sito, cioè sul contesto in cui si colloca sia

35

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

dal punto di vista ambientale, simbolico, architettonico,

paesaggistico e quindi è un'analisi con una scheda, che noi appunto abbiamo predisposto ed approvato, che ogni progettista deve fare. Questo anche per chi presenta una DIA, perché deve essere fatta per tutti i progetti, anche per chi ad esempio vuole apporre un cartello. L'analisi deve essere fatta per tutti.

Quando questo progetto supera una certa soglia, dato che ci sono dei parametri, e quindi risulta di impatto rilevante,

allora deve essere esaminato dalla Commissione Paesaggio e molto spesso supera questa soglia, perché se voi guardate i parametri sono abbastanza puntuali e codificati.

E' necessario quindi per noi avere questi esperti.

Siccome siamo in una situazione di scadenza, perché la Commissione edilizia, per il regolamento sempre che abbiamo vigente del Comune di Bollate, è decaduta perché al 45° giorno del cambio dell'Amministrazione si prevede che decada.

Quindi noi non possiamo convocarla. Potremmo prorogare un incarico a queste figure, in particolare agli esperti ambientali che già sono stati individuati dal Commissario, nelle more, cioè per questo tempo transitorio e

semplicemente per consentire a tutti i progetti che abbiamo

- e tra l'altro abbiamo un arretrato di quasi un anno dal Comune di Bollate, perché le pratiche ci sono pervenute al 1° di gennaio - e quindi questo consentirebbe di far esaminare dagli esperti le pratiche e quindi continuare i procedimenti: rilasci dei permessi o quello che ne consegue.

Questa tecnicamente e proceduralmente ci consentirebbe di andare avanti e non bloccare queste pratiche, dato che noi in questo momento non possiamo acquisire il parere.

Poi la nomina, così come previsto dal regolamento, è competenza della Giunta, con le modalità previste. I

requisiti devono essere questi previsti dalla legge e poi comunque ci sarà il tempo per fare qualsiasi integrazione.

Noi riteniamo forse opportuno che nel frattempo che si provvede alla nomina, siano confermati questi esperti permetterci in grado di acquisire questi pareri.

CONSIGLIERE TOPPETA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Chiedo scusa, ma credo che ci sia ancora necessità di qualche chiarimento.

In sede di conferenza dei capigruppo, la delibera era stata illustrata - e d'altra parte si può evincere dalla lettura del testo al punto 3 - e cosa si è sostenuto? Che questa delibera per l'istituzione della Commissione per il

paesaggio di fatto va a rendere possibile il rinnovo della Commissione edilizia, scaduto, e approfittando del fatto che la legge regionale parla della Commissione per il

36

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

Paesaggio si unificano i due ruoli, cioè il ruolo della Commissione edilizia e il ruolo della Commissione per il paesaggio, in un'unica Commissione che chiamiamo

Commissione per il Paesaggio, e quindi i membri nominati dal Commissario Prefettizio per la Commissione edilizia venivano confermati tutti e in più si sarebbero aggiunti due membri che erano

quelli con particolare competenze nella tutela paesaggistico-ambientale.

Questo è ciò che in sede di conferenza di capigruppo ho capito. Te lo dico ancora Cesaratto, questo è quello che io ho capito, dopo di che la comunicazione è bidirezionale, il difetto è di trasmissione o il difetto è di ricezione.

Adesso poi decidi tu. Io, che non ho i punti esclamativi sul cervello, dico che è probabile che io non abbia capito,

ma è anche probabile che qualcuno non si sia espresso.

Quindi lasciamo aperto il fronte, ma non è poi questo che volevo dire.

Volevo avere conferma quindi, bene, di che cosa stiamo deliberando, dopo di che mi si dice che ci sono delle richieste di lavori che sono ferme da un anno e più, allora è anche vero che questo Comune, questa Amministrazione, si è posto l'obiettivo di evitare gli sfasci, di evitare i disastri ambientali e quindi anche di porre rimedio ai parametri, agli indici per esempio di verde rispetto ai quali Baranzate è completamente fuori norma, quindi stiamo parlando di un qualche cosa di particolarmente importante.

Ora, mettere una Commissione in condizione di operare senza ancora aver disegnato che cosa vogliamo fare di questo territorio, mi lascia molto perplesso e preoccupato, pur con tutta la fiducia nei confronti di quel tipo di persone.

Allora io chiedo cortesemente che si abbia pazienza dei limiti di questo consigliere, gli si ripeta per cortesia di che cosa si tratta, di quale è la composizione di questa Commissione, di quale è il ruolo, di quali sono i membri, e riconfermo quella che è la esigenza espressa dal consigliere Femia: quali sono i parametri per la scelta di questi membri. Perché è questo che ci interessa. Grazie.

SINDACO

Rispetto ai parametri per la scelta di questi membri mi sembra che abbia risposto l'arch. Pagnaco, dicendo che queste persone avevano fatto dei corsi, avevano ottenuto il consenso e il "diploma" per poter esercitare questa cosa.

Sul discorso dell'urgenza dell'istituzione di questa Commissione, non è tanto il fatto che noi vogliamo mandare il paese allo sfascio, ma ci sono delle DIA ferme, ci sono delle istanze ferme rispetto alle quali bisogna dare delle risposte e se queste risposte non vengono date ci sono poi dei problemi di altro genere.

Non so se Cesaratto vuole rispondere a questa questione.

37

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

ASSESSORE CESARATTO

Consigliere Toppeta, davvero non in termini polemici, perché è evidente che quando si è in due a parlare e ad ascoltare ci possono essere dei fraintendimenti, questo è chiaro. Voglio solo rifarmi al verbale che ho trovato nella cartelletta che ci è stata consegnata questa sera prima del Consiglio, c'è una breve frase che sintetizza a mio avviso in modo chiaro quello che io ho espresso.

La leggo - io sono il soggetto implicito -: "spiega poi, il Vice Sindaco, che l'Amministrazione non intende avvalersi della Commissione edilizia, perché la fase istruttoria emolte dei pareri che rende la Commissione edilizia oggi,

sono già previsti come obbligatori da allegarsi alle singole pratiche. Si crea quindi una sovrapposizione di ruoli."

Questo sintetizza quello che ho espresso.

Poi vorrei riprendere il punto n. 2 della delibera, che è stata fornita in conferenza dei capigruppo il giorno 15 o 14 di luglio, quindi giovedì scorso.

Il punto 2 della delibera dice: "- di istituire ai sensi della legge la Commissione per il paesaggio, alla quale sono attribuite le funzioni previste dalla normativa vigente e composta dai seguenti membri: Presidente, due membri esperti aventi particolare e qualificata esperienza."

Quindi io credo che fosse chiara, come riportato dalverbale, l'intenzione dell'Amministrazione di non avvalersidella Commissione. Anche qualora la mia esposizione, comeperaltro possibile, avesse lasciato dei dubbi, ancora piùchiaro credo fosse il deliberato, dove è esplicitamenteerichiamata l'intenzione di non avvalersi, ma soprattuttoesplicitamente richiamata la composizione della Commissione: 3 membri, Presidente e 2 membri.

Mi voglio solo rimettere a quanto scritto. Grazie.

SINDACO

Difatti il secondo punto della delibera dice anche: "2membri esperti, aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistico-ambientale risultante da curriculum individuale, ovvero acquisita mediante la partecipazione ad appositi corsi formativi promossi o riconosciuti dalla Regione Lombardia."

Per cui le persone di cui intendiamo avvalerci sono queste per il momento, dopo di che - è chiaro, l'ho detto prima -

faremo un bando, seguiremo tutte le strade che dobbiamo seguire, però l'eredità che ci ha lasciato Bollate, che stasoffocando il nostro ufficio tecnico, è una realtà che magari se qualcuno la vuole vivere direi di avvicinarsi al nostro ufficio tecnico.

38

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la delibera: Chi è d'accordo alzi la mano; Chi è contrario?

Astenuti?

Votiamo anche per l'immediata esecutività: Chi è d'accordo?

Contrari? Astenuti?

Abbiamo con questo esaurito l'ordine del giorno e passiamo allora alle interrogazioni.

La parola a Dibitonto.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Ho tre interrogazioni riguardanti una il controllo movimenti anagrafici del territorio di Baranzate, una sull'adeguamento delle norme messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico...

SINDACO

Scusate un attimo, siccome però nell'odg non abbiamo inserito il punto "Interrogazioni" essendo lo stesso odg abbastanza corposo, il Segretario mi ha fatto obiezione rispetto a questa cosa che stiamo facendo, in quanto appunto non è previsto nell'odg.

Votiamo se siamo d'accordo a presentare in questo momento le interrogazioni: Chi è d'accordo alzi la mano.

Integriamo quindi l'odg.

CONSIGLIERE DIBITONTO (POLO DI CENTRODESTRA PER BARANZATE)

Le esporrò una alla volta e comunque ve ne farò avere copia per iscritto, proprio perché le risposte dovranno essere anche per iscritto.

La prima è indirizzata al Signor Sindaco e agli Assessori con la delega ai LLPP e all'istruzione, riguarda l'adeguamento alle norme di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di Via Mentana e recita:

"Tenuto che l'edificio scolastico di Via Mentana non è stato da anni preso in considerazione dalle Giunte

dell'epoca (Comune di Bollate) della pianificazione ad interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma

in sicurezza, ad esempio vedi impianto riscaldamento

inefficiente dovuto principalmente a vecchi ed obsoletidissipatori di calore esistenti e quindi oneroso anche perla dispersione di energia, isolamento termico delle auledel piano basso mediante sostituzione di infissi adeguati,
impianto idrico di servizi igienici inadeguato, localimensa per nulle adeguati alle norme igienico alimentari,
area verde ingresso edificio scolastico in stato di semiabbandono e pericoloso anche per l'attraversamento;
Considerato che sono pervenute segnalazioni da parte deidocenti e dei genitori sullo stato precario della
struttura, nonché l'ispezione di funzionari per quanto
39

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -
riguarda i locali mensa;

Si richiede:

-se l'Amministrazione comunale ha preso in considerazione tale problematica e se in tempi brevi interverrà con unprogetto di massima per la manutenzione straordinaria degliedifici in oggetto, prevedendo anche nel prossimo bilanci di spesa gli interventi su menzionati."

Questa è una cosa importante che riguarda il nostro

territorio dato che bisogna anche fare qualcosa permetterlo in sicurezza.

La seconda interrogazione è indirizzata sempre al Signor Sindaco e all'Assessore con delega alla sicurezza, riguardail controllo dei movimenti anagrafici sul territorio di Baranzate e recita:

"Tenuto conto che, del decreto legislativo n. 286, art. 6 del 25.7.1998, T.U. delle disposizioni concernenti le

discipline di immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero;

Considerato che il Sindaco gode della titolarità come ufficiale di Governo in materia di sicurezza;

Si richiede che sia presa iniziativa e conferimento mandato alla Polizia Urbana di effettuare i dovuti controlli sul

territorio per quanto concerne i movimenti anagrafici nonché le presenze dei cittadini non residenti sul nostro territorio."

Come ben tutti sappiamo infatti, qui ne abbiamo veramente aiosa.

L'ultima interrogazione è brevissima ma importante: le zanzare, la disinfestazione per le zanzare.

"Tenuto conto che sul territorio di Baranzate c'è una

notevole presenza di insetti ed in particolare di zanzare e in qualche caso sembra anche di zanzare-tigre;

Si richiede se si è provveduto ad eseguire la

disinfestazione - cosa di cui abbiamo a questo punto grossi dubbi - e se sì in quale via è stata fatta."

Grazie.

SINDACO

Alla prima interrogazione del consigliere Dibitonto vuol rispondere l'Assessore Cesaratto.

ASSESSORE CESARATTO

Non per un conflitto di competenza, ma semplicemente perché gli argomenti dell'interrogazione riguardano come

titolarità più l'ufficio Pubblica Istruzione, che ha il mandato di fare da stimolo rispetto a questi argomenti,

mentre poi l'edilizia pubblica ha una fase operativa.

Non voglio dare una risposta dettagliata, che poi verrà redatta per iscritto, ma solo fare una precisazione che ovviamente il monitoraggio è attivo e non solo,

sopralluoghi a cui faceva riferimento in una parte

40

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

dell'interrogazione, sopralluoghi di funzionari relativi ai locali mensa, per essere più precisi dobbiamo dire che è un'iniziativa assunta da questa Amministrazione che ha dato incarico a un tecnologo alimentare di effettuare

sopralluoghi su tutti i plessi scolastici e presso i locali dell'Onama, quindi di tenere sotto controllo tutto quello che è la linea della refezione dalla produzione al consumo dei pasti.

Questo per dire come su questo tema ci sia la massima attenzione. Questo tipo di attività ha già portato ad alcune relazioni di cui la Commissione Mensa è stata

informata e ha portato ad una serie di interventi sia di tipo alimentare, sia di tipo invece tecnico, che sono stati misti verso i Lavori Pubblici.

Sarà poi nostra cura nel dettaglio rispondere per iscritto,

mi premeva però sottolineare il fatto che al di là che alcuni di questi edifici non siano oggetto di manutenzione forse da un po' di anni da parte dell'Amministrazione bollatese, li abbiamo preso in carico immediatamente,

alcuni interventi poi si vedranno già subito all'inizio del prossimo anno scolastico. Grazie.

Sicuramente sul bilancio 2005-2006 ci saranno degli interventi, ma già nel bilancio 2005 c'erano delle

previsioni relative a questo mondo, che noi abbiamo deciso poi di focalizzare in alcune direzioni precise.

Consigliere Dibitonto, il bilancio è un atto pubblico che può essere richiesto da tutti presso gli uffici comunali.

SINDACO

Chi deve presentare altre interrogazioni? C'è prima l'Assessore Lesmo che intende rispondere.

ASSESSORE LESMO

Vorrei rispondere alla domanda concernente la

disinfestazione da zanzare. Posso dirle che l'Ufficio

tecnico ha dato incarico ad una ditta di preoccuparsi della disinfestazione ma anche di altri interventi a difesa da

altri tipi di insetti.

Questo incarico segue un calendario preciso di interventi;

inizialmente era previsto una volta al mese l'intervento e noi l'abbiamo richiesto almeno una volta ogni tre settimane e in occasione delle manifestazioni sulla Piazza Falcone

abbiamo chiesto interventi specifici ad hoc.

Sono stati oggetto di disinfestazione le aree verdi più frequentate sul territorio di Baranzate, in questo caso parliamo appunto delle aree dove c'è una maggiore concentrazione di pubblico, quindi la Piazza e le

pertinenze scolastiche (giardini scolastici).

Inoltre, la causa della grossa presenza di zanzare è dovuta anche al fatto che probabilmente, nonostante siano state

41

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

emanate ordinanze in merito allo sfalcio dell'ambrosia e in

merito alla dezanarizzazione da effettuarsi a cura degli amministratori condominiali in ogni singolo condominio, la cosa non è avvenuta nei termini in cui doveva avvenire.

L'ufficio tecnico non ha avuto modo di poter verificare se gli amministratori e i condomini si sono interessati per effettuare questi tipi di intervento, data la mole di lavoro che c'è da fare ci si affida infatti alla coscienza

di ciascuno.

Comunque il problema è diffuso in tutti i Comuni

dell'hinterland, una cosa certa è che ognuno deve

contribuire con il proprio buon lavoro e in coscienza, non si può pensare che siano sempre gli altri a dover si occupare del bene di tutti. L'assunto "la cosa pubblica non è mia e quindi me ne frego" non è

corretto, ognuno deve provvedere.

SINDACO

Sull'altra interrogazione presentata dal consigliere

Dibitonto risponderemo per iscritto.

La parola ora alla consigliere Femia.

CONSIGLIERE FEMIA (BARANZATE DEMOCRATICA E SOLIDALE)

Buona sera. La prima interrogazione riguarda l'evento

atmosferico verificatosi la notte tra il 18 e il 19 luglio,

che ha causato il distacco da tetti e tettoie di lastre di

eternit-amianto e conseguente precipitazione sulle strade.

Nella mattinata del 20 ci sono state ancora tracce evidenti

ed erano ancora presenti in Via Gorizia e in Via

Conciliazione.

Chiediamo quindi quali iniziative intende assumere

l'Assessore all'ecologia nell'immediato e nel prossimo futuro per la bonifica.

Le successive interrogazioni sono invece rivolte al

Sindaco.

Qualche settimana fa si è svolto un incontro tra il Prefetto e tutti i Sindaci dell'hinterland, compreso quelli di Milano, in relazione al problema dei nomadi: di cosa si è discusso? Quali sono state le conclusioni? Quali richieste sono state fatte da parte dell'Amministrazione sul campo nomadi di Via Monte Bisbino?

Un'altra interrogazione riguarda la Via Nazario Sauro circa il semaforo all'incrocio fra Via Nazario Sauro/Via Manzoni/Via Don Guanella direzione Bollate, dove c'è un cartello di divieto di transito ai camion e quindi lì i camion non devono passare.

Al contrario, in particolare nelle ore di maggior traffico (mattino e tardo pomeriggio) i camion vi transitano e quindi chiediamo perché questo divieto non viene fatto rispettare.

42

COMUNE DI BARANZATE - CC del 21.7.2005 - Punto n. 6 -

Per tutte e tre le interrogazioni si richiede la risposta scritta. Grazie.

SINDACO

Daremo la risposta scritta per tutte e tre le

interrogazioni, però sul discorso dell'incontro col

Prefetto, dato che ritengo sia una cosa abbastanza

importante e attuale, voglio già spendere alcune parole.

Nell'ultimo incontro che c'è stato col Prefetto, purtroppo,

io come Sindaco di Baranzate e neppure il Sindaco di Bollate siamo stati invitati. Ho parlato però con il Prefetto, che era presente, il giorno che ho incontrato il Presidente Ciampi e abbiamo stabilito che lo devo chiamare domani mattina perché penso e spero di avere un

appuntamento con la sola mia presenza proprio rispetto al problema del nostro campo nomadi.

Successivamente a questo incontro sarà mia premura informarvi su quanto verrà deciso e deliberato.

Se non c'è altro, alle ore 22,35 dichiaro chiuso il Consiglio comunale. Auguro a tutti buone vacanze e buon riposo, dato che dal primo di settembre i problemi che dovremo affrontare saranno parecchi.

43